

# Pronto soccorso, un medico sarà pagato 100 euro all'ora

L'Asl: «Solo se non abbiamo alternative, dobbiamo ricorrere ad altri contratti»

I sindacati: «Capiamo la carenza di organici, ma si creano disparità tra colleghi»

LUISA BARBERIS

Non ci sono medici? Dopo le cooperative, ora al pronto soccorso arrivano i camici bianchi con contratto di lavoro autonomo a cento euro l'ora lordi. Fa discutere la delibera con la quale l'Asl ha affidato un incarico per il pronto soccorso del Santa Corona a un medico che, lavorando per massimo 24 ore a settimana, può arrivare a quasi 10 mila euro al mese lordi. Per l'Asl si tratta di una via obbligata per coprire i turni in un quadro dove è praticamente impossibile reperire medici per l'emergenza. Ma ha creato malumore.

«Asl è costantemente alla ricerca dei professionisti per rafforzare le aree più critiche - ha precisato l'azienda -, e il rapporto lavorativo privilegiato è sempre l'assunzione come dipendente. Solo in caso non ci siano alternative, l'azienda ricorre ad altri tipi di contratti, oggi in essere solo al pronto soccor-

so del Santa Corona, nonostante le note difficoltà su tutto il territorio nazionale». I sindacati sollevano una questione di opportunità. «Capiamo la necessità di organici, ma così si creano disparità tra colleghi - interviene Massimo Scaletta per la Funzione pubblica Cgil -. Al pronto soccorso ci sono in-

**Lavorando al massimo 24 ore a settimana, può arrivare a quasi 10 mila euro al mese lordi**

quadramenti contrattuali diversi, vuol dire anche trattamenti economici e adempimenti normativi differenti. Perché non investire in contratti più attrattivi o che valorizzino i medici Asl?».

Per Marco De Rosa (Uil) il rischio è un fuggi fuggi: «Si creano situazioni poco gradevoli tra personale strutturato e me-



Il pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure

dici libero professionisti». A fare chiarezza è l'Asl: «Il nuovo contratto a partita iva è stato attivato in una logica di progressiva riduzione dell'apporto della cooperativa, che attualmente fornisce turni in appalto a tariffa superiore. Per disposizione della Regione, il trattamento economico dei medici dipendenti nel lavoro oltre l'orario istituzionale, ad esempio per abbattere le liste di attesa o per turni straordinari al pronto soccorso, è uguale a quello riconosciuto al medico colipro. Quest'ultimo non gode delle stesse garanzie contrattuali del dipendente».

Il nodo resta la carenza generale di medici: la delibera serve per coprire i turni al Santa Corona, ma presto anche il pronto soccorso del San Paolo andrà in sofferenza. Due medici si trasferiranno a Genova e altri due (tra cui il direttore Roberto Lerza) sono prossimi alla pensione. «La delibera fa scalpore, ma purtroppo nulla di nuovo - precisa Grazia Guido, segretario aziendale del sindacato Anaoo -. Gli importi sono in linea con quelli delle cooperative, esistono già per altre specialità. Nell'Asl imperiese si arriva anche a 130 euro l'ora. In questa fase il pronto soccorso di Pietra era a corto di personale e l'assistenza va garantita. Chiaro che la situazione crea malumore, ma questo è il mercato. Bisognerebbe incentivare i giovani a iscriversi a Medicina d'urgenza. Stiamo lottando per farci riconoscere l'indennità di pronto soccorso».—